

CAMBIO DI PASSO

VERSO LA NORMALITÀ ANCHE SE IL COVID C'È

La Liguria apre alle visite in ospedali e case di cura, tornano le mense aziendali nonostante il bollettino quotidiano abbia anche numeri peggiori del 2021. E Ascom Torino chiede: ora basta green pass

REGIONE LIGURIA
Stop alle multe per le calderine

Servizio a pagina 6

DIFFERENZIATA
Cassonetti intelligenti si parte in Valbisagno

Servizio a pagina 7

■ 1 marzo, un anno dopo: i morti Covid in Liguria ieri erano il doppio rispetto allo stesso giorno del 2021. Molti di più anche i nuovi positivi e più alto il tasso di positività. Cala invece per fortuna un altro parametro fondamentale come i ricoveri e i letti occupati in terapia intensiva. Il Covid insomma è tutt'altro che sparito rispetto a un anno fa, ma si prende atto che ci si deve convivere.

Dalla Regione Liguria arriva l'ordine di consentire le visite ai pazienti. E una grande multinazionale come il Rina riapre la mensa aziendale e si torna a lavorare in ufficio. Anche Ascom Torino, sempre contraria a manifestazioni anti green pass, ora chiede lo stop delle certificazioni ormai inutili.

Diego Pistacchi a pagina 2 e 6

IN MILLE PRENOTATI PER LA PRIMA GIORNATA

Viviana e Guido i primi liguri a vaccinarsi con «Novavax»



Si chiamano Viviana e Guido, rispettivamente 66 e 65 anni, tra primi vaccinati con Novavax in Liguria. Ieri mattina alla Sala Chiamata del Porto hanno ricevuto la prima dose del nuovo vaccino a base proteica la cui somministrazione è iniziata ieri. «Oggi mi sono convinta anche grazie al supporto dei miei figli», spiega Viviana e Guido ribadisce «Mi sono vaccinato per recuperare la mia socialità e rivedere i miei amici». Sono circa 100 le persone che si sono prenotate per la giornata di ieri per ricevere la prima dose del nuovo vaccino che sarà somministrato nei diversi hub attraverso linee dedicate.

TANTE LE INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI PROFUGHI

Crisi Ucraina, non si ferma la solidarietà del Piemonte



Dalla Caritas della Diocesi di Torino alle istituzioni museali, passando per Comune, Regione, mondo culturale ed Ente per il diritto allo studio. È un coro unanime quello che nei giorni scorsi si è sollevato, da Torino e dal Piemonte, per chiedere la pace in Ucraina e sostenere profughi e popolazione in difficoltà. Una solidarietà "istituzionalizzata" nei giorni scorsi dalla Regione Piemonte, che ha dato vita ad un coordinamento per il soccorso ai profughi.

Giretti a pagina 2

L'EMERGENZA LIGURE/PIEMONTESE

Peste suina, le richieste al governo

L'assessore Piana in audizione al Senato per i rimedi e i ristori

■ Riconoscere in modo chiaro e definitivo gli strumenti attivabili tramite i piani di gestione regionali, dalle attività venatorie alle deroghe necessarie per fronteggiare l'emergenza, conferire effettivi poteri al Commissario Straordinario e prevedere adeguate coperture per la realizzazione delle politiche di eradicazione e per gli indennizzi alle diverse categorie colpite dai divieti. Sono queste le richieste principali di modifica al Decreto Legge n. 9/2022, in fase di imminente conversione, che il vice presidente della Regione Liguria Alessandro Piana ha portato all'attenzione del Senato nel corso dell'au-

dizione di fronte ai componenti della 9ª e 12ª Commissione, facendosi portavoce delle necessità del territorio e di tutto il tessuto produttivo. «Ogni giorno è prezioso - spiega il vice presidente Piana -, chiediamo una celere autorizzazione dei piani di gestione regionale, per la riduzione delle popolazioni di cinghiali nell'area critica e per la definizione di una nuova regolamentazione delle attività ad oggi interdette, comprese quelle outdoor e di fruizione del bosco come la selvicoltura. Inoltre, per dare attuazione agli interventi urgenti di contrasto alla peste suina occorrono ampi poteri di deroga alle disposizioni vigenti in capo al Commissario Straordinario, nuovi piani assunzionali e ristori congrui che permettano alle attività di superare la crisi. Per di più, se sarà prioritario realizzare recinzioni nelle aree in cui sono stati trovati casi positivi alla peste suina, si dovranno individuare canali di finanziamento nazionali e ridurre sensibilmente la perimetrazione dell'area rossa» Fondamentale anche il ruolo delle guardie regionali.

SANITÀ A PONENTE

Ventimiglia avrà il Palasalute

«Il nuovo Palasalute di Ventimiglia rientra tra le cinque Case di comunità che verranno istituite da Regione Liguria nel territorio dell'Asl1 Imperiese. È la sintesi di quanto riferito in consiglio regionale a seguito della mia interrogazione su questo tema, importantissimo per l'estremo Ponente ligure - dice il consigliere regionale della Lega e commissario della II commissione Salute e Sicurezza sociale Mabel Riolfo - In merito ai finanziamenti per la realizzazione dell'opera, strategica e necessaria per tutto il Distretto sociosanitario 1, è stato precisato che l'intervento è inserito nella pianificazione della Missione 6 del Pnrr». Il Comune di Ventimiglia è entrato in possesso degli spazi ferroviari, circa 1.200 mq, che secondo l'Asl 1 risultano idonei per la realizzazione dell'opera.

PIEMONTE

ARRESTATI L'EVASO E I COMPLICI

Evasione da film al carcere di Vercelli

■ Sono stati arrestati i protagonisti della fuga in perfetto stile cinematografico andata in scena a Capodanno nel carcere di Vercelli. Si tratta di un 29enne albanese, ritenuto un pericoloso rapinatore, che insieme al connazionale compagno di cella era riuscito a segare le sbarre della propria cella per darsela a gambe approfittando anche della serata caratterizzata dalla fitta nebbia. Solo il 29enne era riuscito effettivamente a fuggire, venendo aiutato dal fratello che si trovava all'esterno della struttura. Tra gli attrezzi utilizzati dal fratello del fuggitivo per aiutarlo a scappare c'era anche un cric, su cui gli inquirenti hanno trovato le sue impronte digitali. Da qui la polizia si era messa sulle sue tracce, seguendo gli spostamenti che, inizialmente a bordo di una Mini Cooper, li aveva portati fino ai Paesi Bassi. Il primo ad essere arrestato nel paese nord-europeo è stato proprio l'evaso. Nei giorni scorsi invece è toccato al fratello, trovato a bordo di un Frecciarossa diretto a Parigi. In tasca aveva la piantina, disegnata a mano, del carcere di Vercelli, ritenuta prova della sua complicità.

COINVOLTI ANCHE DUE ESPONENTI PD

Processo Muttoni, 23 rinviati a giudizio

■ Ammontano a 23 i rinvii a giudizio al termine dell'udienza preliminare nell'ambito dell'inchiesta che vede protagonista Giulio Muttoni, il «re dei concerti», imprenditore del mondo dello spettacolo ed ex patron della società Setup Live. L'udienza preliminare riguardava 35 persone: 3 hanno chiesto la messa alla prova, mentre gli altri hanno scelto di essere giudicati con il rito abbreviato. Nel filone di indagine principale, secondo il pubblico ministero Gianfranco Colace Muttoni avrebbe chiesto ed ottenuto, in cambio di favori, l'aiuto dell'allora senatore del Partito Democratico Stefano Esposito, per arrivare alla revoca di una interdittiva Antimafia che la Prefettura di Milano aveva destinato alla sua società. A luglio, oltre allo stesso Muttoni, saranno processati per motivi differenti proprio l'ex senatore Esposito ed un altro esponente del Pd torinese, l'ex assessore comunale Enzo Lavolta.

TORINO

I Musei Reali si tingono di rosa

Ardini a pagina 3

CUNEO

Conclusa l'operazione «FEUDO» della Finanza

Servizio a pagina 5

RICHIEDI IL CASHBACK SUL PEDAGGIO. DA 15 MINUTI DI RITARDO PER LAVORI SULLA RETE DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA.

Scarica l'app
FREETO

Gianni Giretti

■ Dalla Caritas della Diocesi di Torino alle istituzioni museali, passando per Comune, Regione, mondo culturale ed Ente per il diritto allo studio. È un coro unanime quello che nei giorni scorsi si è sollevato, da Torino e dal Piemonte, per chiedere la pace in Ucraina e sostenere profughi e popolazione in difficoltà.

Una solidarietà “istituzionalizzata” nei giorni scorsi dalla Regione Piemonte, che ha dato vita ad un coordinamento per il soccorso ai profughi. Tanti i temi discussi dal Presidente della Regione, Alberto Cirio, con l’ambasciatore dell’Ucraina in Italia Yaroslav Melnyk, collegato in videoconferenza, e con il console onorario dell’Ucraina in Piemonte Dario Arrigotti. Alla riunione hanno partecipato anche il presidente del Consiglio regionale Stefano Allasia e i dirigenti dell’Assessorato alla Sanità, dell’Assessorato alle Politiche sociali e del Dirmei. «Siamo convinti - ha detto il governatore piemontese rivolgendosi all’ambasciatore Melnyk - che alla solidarietà espressa con le parole debba seguire quella che si manifesta con i fatti. Ed è quello che vuole fare il Piemonte di fronte ad una situazione che scuote le coscienze di tutte le persone che credono nella libertà e nella democrazia».

Tra le iniziative messe in campo, un elenco di persone e famiglie disposte a fornire ospitalità temporanea a chi ha abbandonato le zone di guerra e un apposito progetto per assistere i bambini ucraini vittime della guerra, coordinato dall’assessore Chiara Caucino che, in qualità di assessore con la delega ai bambini, ha dichiarato di voler coinvolgere anche «l’Agenzia regionale per le adozioni internazionali, al fine di lavorare in sinergia con essa». Nell’ambito del Coordinamento, la Fondazione Specchio dei Tempi ha comunicato la propria disponibilità a fare da punto di riferimento e collettore per le donazioni in denaro destinate a sostenere le famiglie ucraine in arrivo in Piemonte. Dirmei, Assessorato alla Sanità e Federfarma, attraverso Farmaonlus, avvieranno una raccolta di farmaci da inviare tramite i canali individuati dal Governo agli ospedali ucraini. Il Dipartimento della Protezione

LE INIZIATIVE DEL TERRITORIO

Crisi Ucraina, il Piemonte a sostegno dei profughi

Dalla raccolta fondi della Caritas all’ospitalità di Edisu verso gli studenti in fuga: la parola d’ordine è «solidarietà»

civile ha invece messo a disposizione l’ospedale da campo della Maxiemergenza 118, da posizionare ai confini dell’Ucraina per curare i feriti di guerra. L’ospedale Regina Margherita di Torino, infine, ospiterà i bambini ucraini malati di tumore che a causa della guerra in questo periodo non possono ricevere le cure adeguate. «“Ringrazio il Piemonte che, prima tra tutte le Regioni italiane, ha lanciato azioni umanitarie per sostenere l’Ucraina» ha dichiarato l’ambasciatore Melnyk.

Oggi, mercoledì 2 marzo, è anche la giornata scelta da Papa Francesco per una preghiera collettiva in favore della pace in Ucraina. Un appello raccolto anche da Pierluigi DAVIS,

Direttore della Caritas torinese, secondo cui «la preghiera ci apre il cuore alla fraternità in tutte le sue forme, compresa quella del sostegno materiale ai bisogni di chi sta soffrendo, è costretto ad abbandonare la propria patria, si trova solo e privo del necessario per vivere con dignità». Per questo la Caritas ha aperto una raccolta fondi, su indicazione della Cei, attraverso la quale i cittadini potranno donare in sostegno di iniziative «o direttamente in Ucraina, o presso i servizi di accoglienza che le comunità cristiane stanno offrendo nei paesi di confine, o nell’eventuale necessità di accoglienza di profughi in Italia».

Un appello all’accoglienza arrivato ieri anche dai Consoli

onorari della Moldova che stanno organizzando, in attesa che le autorità diplomatiche definiscano l’apertura dei cosiddetti corridoi umanitari, un piano di disponibilità allo ospitalità temporanea di mamme e bambini presso le case di italiani. «Chiediamo a chiunque abbia la possibilità e la volontà di ospitare i piccoli e i genitori - si legge su Facebook - di chiamare i numeri telefonici che i Consolati hanno dedicato a questo servizio indicando eventuali disponibilità e saranno immediatamente posti a disposizione delle organizzazioni internazionali per il trasferimento in sicurezza dei rifugiati». Solidarietà infine anche dall’Ente regionale piemontese per il diritto allo studio, che

si è detto disponibile ad accogliere nelle proprie strutture studenti, ricercatori e docenti colpiti dal conflitto in Ucraina. «Questo conflitto ci coinvolge e turba in modo particolare perché ci colpisce nel cuore dell’Europa - dicono da Edisu - e ciò che possiamo fare nel nostro piccolo è quello di tendere una mano alla popolazione studentesca e accademica ucraina, così come abbiamo fatto per gli studenti e le studentesse afgane, affinché possano mettere in sicurezza la propria vita e ricevere un sostegno concreto per superare questo duro momento che ci si augura possa essere archiviato il prima possibile con un accordo di pace tra Russia e Ucraina».

PARALIMPIADI

Anche quattro piemontesi a Pechino

■ Ci sono anche 4 piemontesi tra i 32 atleti italiani che dal 4 al 13 marzo saranno impegnati a Pechino per la XIII edizione dei Giochi Paralimpici Invernali. Si tratta di Gabriele Araudo, Andrea Macrì e Gabriele Lanza nel para ice hockey e Michele Biglione nello sci nordico. Araudo, 35 anni, carmagnolese, è alla sua quarta Paralimpiade e dal 2009 fa parte della Nazionale Italiana, di cui è portiere. Nel suo palmares un Oro ai Campionati Europei del 2011 e un Argento nella stessa competizione nel 2016. Andrea Macrì, 30 anni, torinese, è il vice capitano della Nazionale Italiana di para ice hockey, di cui fa parte da oltre 10 anni. Anche lui campione europeo nel 2011 e vice campione nel 2016, è alla sua terza Paralimpiade Invernale. Due atleti sono invece al loro debutto paralimpico: si tratta di Gabriele Lanza, 30 anni, genovese di nascita ma alessandrino di adozione, e Michele Biglione, 29enne atleta di sci nordico (classe sitting) da poco più di un anno e originario della provincia di Cuneo. «Sono molto felice che anche alle Paralimpiadi di Pechino gli atleti piemontesi possano dare il proprio contributo - commenta Silvia Bruno, presidentessa del Comitato Paralimpico regionale - e nonostante l’attuale situazione internazionale speriamo che i nostri campioni, da sempre simbolo dei valori e dell’etica dello sport, possano essere un esempio per popoli e nazioni. L’augurio di tutti è che si torni a parlare di sport e di inclusione, per convincere ancora tanti ragazzi disabili ad avvicinarsi al mondo paralimpico» ha concluso Bruno.



Nei giorni scorsi la Mole Antonelliana, come decine di monumenti in tutta Italia, si è illuminata con i colori della bandiera della pace

●del Piemonte e della Liguria

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 685 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile

DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI

Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:

MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:

POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

COMUNE DI VALENZA (AL)

ESITO DI GARA – CIG 8817282B47

Procedura aperta con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa per la concessione della gestione del Teatro Sociale di Valenza per il periodo di anni tre. Imprese partecipanti e ammesse: n. 1. Impresa aggiudicataria: Società Cooperativa C.M.C. – Collegio Musici e Cerimonieri a r.l. con sede legale in Valenza – Strada Righetta n. 2A. Importo complessivo di aggiudicazione : €.148.500,00, oltre IVA. Data stipula convenzione: 10.02.2022. Ulteriori informazioni su: https://www.comune.valenza.al.it/ Il Dirigente I Settore: Marco Cavallera

AZIENDA OSPEDALIERA “SS.ANTONIO E BIAGIO E C.ARRIGO” DI ALESSANDRIA

RETTIFICA BANDO DI GARA – GARA ANAC N. 8443826

L’Azienda Ospedaliera “SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo” – via Venezia 16 – Alessandria ha rettificato la procedura aperta telematica per la fornitura di Defibrillatori, occorrenti a Strutture varie dell’Azienda Ospedaliera di Alessandria. L’avviso di rettifica è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito aziendale <http://www.ospedale.al.it> e sulla piattaforma SinTel. Sulla piattaforma SinTel verranno pubblicati i documenti aggiornati. Alessandria, 24/02/2022.

IL DIRETTORE F.F. S.C. AREA APPALTI INNOVATIVI E PROCEDURE DI ACQUISTO SOVRAZIONALI Dott. Luigi RIZZO

Oltre l'emergenza

Covid e fine delle restrizioni, le richieste di Epat-Ascom: «Non più necessario, abolire il green pass per la ripartenza»

Erano stati tra i più duri contestatori di movimenti e manifestazioni che si opponevano al lasciapassare verde, colpevoli di danneggiare la ripresa economica paralizzando il centro ogni weekend. Adesso però anche gli esercenti torinesi di Epat e Ascom Confcommercio chiedono l’abolizione del green pass. «La curva dei contagi, così come la pressione sugli ospedali, è in netto calo ormai da molti giorni e l’imminente primavera non potrà che migliorare ulteriormente la situazione - spiega il presidente di Epat Torino Alessandro Mautino - . Allo stato attuale è assolutamente necessario un ulteriore alleggerimento delle restrizioni in vigore per favorire il ritorno alla normalità per tutti i cittadini e per le imprese». Parole che in un certo senso danno ragione a tutti quei

movimenti contrari alla tessera verde, che già diversi mesi fa profetizzavano l’ostacolo che l’obbligo di green pass nei locali avrebbe potuto rappresentare per una ripresa economica che oggi nuovamente vacilla per i rincari energetici e per le conseguenze della crisi in Ucraina. «In termini pratici - continua Mautino - crediamo sia opportuno eliminare il green pass per il consumo nei pubblici esercizi non solo all’esterno ma anche all’interno perché non più funzionale all’obiettivo per cui è stato introdotto nell’agosto del 2021». Un obiettivo che, nonostante alcune contraddizioni iniziali («Con il green pass sarà possibile ritrovarsi tra persone non contagiose» sosteneva il premier Draghi, anche se i vaccinati possono comunque trasmettere il virus), è stato ampiamen-

te raggiunto: si tratta dei grossi numeri totalizzati dalla campagna vaccinale, che soprattutto in Piemonte ha ormai investito la quasi totalità della popolazione (proprio in questi giorni per gli ultimi scettici ha fatto la sua comparsa il vaccino tradizionale Novava). Questioni sanitarie a parte, lo sguardo ora resta puntato verso la ripartenza economica. «Auspichiamo - aggiunge la presidente di Ascom Confcommercio Torino e provincia Maria Luisa Coppa - che il Presidente della Giunta regionale del Piemonte Alberto Cirio possa dare voce, già durante la Conferenza Stato Regioni in programma il prossimo 2 marzo, alle istanze di un settore, quello dei pubblici esercizi, che in questi due anni non ha mai anteposto i propri interessi, anche a fronte di perdite drammatiche».

Salvatore Ardini

ARTE E CULTURA

■ Ingresso gratuito ai Musei Reali per tutte le visitatrici in occasione della Giornata internazionale della donna, martedì 8 marzo. È con questa iniziativa, dedicata al «gentil sesso», che si apre il marzo dell'istituzione museale torinese: tanti gli appuntamenti e le attività che animeranno il mese appena iniziato, a partire già da questa settimana, tra percorsi speciali, momenti dedicati ai più piccoli e visite tematiche, per trascorrere insieme piacevoli giornate tra cultura e svago.

L'ingresso gratuito non sarà l'unica iniziativa dedicata alle donne in occasione dell'8 marzo: fino al 26 giugno, le Sale Chiabrese ospitano l'esposizione «Vivian Maier Inedita», con oltre 250 scatti, tra cui molti inediti, video Super 8 e oggetti personali della fotografa americana. Curata da Anne Morin, la mostra presenta anche una sezione dedicata alle fotografie che Vivian Maier realizzò nel 1959 durante il suo viaggio in Italia, in particolare a Torino e Genova. L'esposizione è sostenuta da «Women In Motion», un progetto ideato da Kering per valorizzare il talento delle donne in campo artistico e culturale, e martedì 8 marzo l'ingresso sarà a prezzo ridotto per le donne in occasione della Giornata internazionale dedicata.

Tra le principali novità poi, è visitabile la Galleria Archeologica: un'inedita sezione permanente del Museo di Antichità, dedicata alle civiltà del Mediterraneo antico, dove sono esposti reperti di rara bellezza e di inestimabile valore storico. «I visitatori - spiegano

dal Museo - potranno ammirare più di mille oggetti raccolti in oltre quattrocento anni di collezionismo sabauda. Un viaggio a ritroso nella Storia grazie a un affascinante percorso espositivo, suddiviso in cinque sezioni, articolato lungo dieci sale e allestito attra-

verso forme espressive contemporanee». L'ingresso al percorso è compreso nel biglietto ordinario dei Musei Reali.

Non mancano poi attività ed eventi in programma prima dell'8 marzo: questo sabato, 5 marzo alle ore 15.30 e do-

menica 6 alle 11 le guide e gli storici dell'arte di CoopCulture condurranno la visita «Benvenuto a Palazzo», che mostrerà le sale di rappresentanza del primo piano di Palazzo Reale e dell'Armeria, per scoprire o riscoprire la storia e la magnificenza della prima reggia d'Ita-

lia. Una visita dal costo di 7 euro, oltre al biglietto di ingresso ridotto ai Musei Reali (13 euro ordinario, 2 euro per i visitatori da 18 a 25 anni, gratuito per gli under 18).

Al costo di 20 euro è inoltre possibile prenotare una visita ai percorsi speciali dei Musei

Reali: venerdì 4 marzo alle ore 16 gli appartamenti della regina Maria Teresa al primo piano di Palazzo Reale, il Gabinetto del Segreto Maneggio e le suggestive Cucine Reali per rivivere gli antichi usi di Corte; sabato 5 marzo alle 16 gli appartamenti nuziali dei Principi di Piemonte e dei Duchi d'Aosta, situati al secondo piano di Palazzo Reale, allestiti tra il 1720 e il 1843; domenica 6 marzo alle 16 infine un affascinante tour attraverso le sale del primo piano di Palazzo Reale che affacciano sul Giardino Ducale e che conservano intatte le originali decorazioni settecentesche, tra le quali spiccano le pitture di Francesco De Mura e Laurent Pécheux.

Tante anche le mostre e le attività dedicate ai bambini: fino al 3 aprile nello Spazio Scoperte della Galleria Sabauda è possibile visitare «Animali dalla A alla Z», un progetto concepito per bambini e famiglie, dall'altezza delle vetrine alle soluzioni grafiche: «tra dipinti, disegni, incisioni, reperti archeologici e oggetti d'arte decorativa, quaranta opere dei Musei Reali sono accomunate dalla raffigurazione di animali, da indovinare in una modalità di fruizione partecipata» raccontano gli organizzatori. La mostra, curata da Rosario Maria Anzalone ed Enrica Pagella, sarà visitabile anche in modalità guidata domenica 6 marzo alle 15.30 sotto il titolo «Animali favolosi». Alla fine del percorso a ciascun partecipante verrà consegnata una copia del libro «Zoostorie», contenente le storie raccontate durante l'attività e molte altre da leggere a casa con mamma e papà.



In occasione dell'8 marzo l'ingresso sarà gratuito per tutte le visitatrici. Ma attività e mostre proseguiranno per tutto marzo



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ
DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

È in edicola



ABBONATI!

**CON SOLI 25,00 EURO AVRAI DIRITTO A RICEVERE 5 NUMERI
E CON 23,00 EURO LA VERSIONE DIGITALE IN PDF**

PER SOTTOSCRIVERE L'ABBONAMENTO:

Chiama il n.0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)

Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com

Conto corrente bancario n IT44U0853001000000260109959

intestato a PAPER-ONE S.R.L.

Visita il sito www.newspapermilano.it

INDAGINI FIAMME GIALLE DI CUNEO

Conclusa l'operazione «FEUDO»

Segnalati danni erariali per milioni di euro. Portata a termine l'indagine iniziata un anno fa

■ Le Fiamme Gialle della "Granda", in prosecuzione delle indagini di polizia giudiziaria che lo scorso gennaio hanno portato al rinvio a giudizio dell'ex sindaco, del segretario comunale e del responsabile del servizio finanziario del Comune di Santo Stefano Roero (CN) nonché di due architetti ed un geometra, hanno ultimato gli accertamenti di polizia erariale sulla gestione amministrativo-contabile dello stesso Comune, segnalando alla Procura della Corte dei Conti di Torino danni erariali di svariata natura per diversi milioni di euro.

L'operazione FEUDO, iniziata nei primi mesi del 2021 e condotta dal Reparto della Provincia più specializzato in complesse ed impegnative indagini anche nel settore della spesa pubblica, cioè il Nucleo di Polizia Economico-finanziaria di Cuneo, aveva portato all'arresto di quattro dei citati imputati (l'ex sindaco, il segretario comunale, un architetto ed un geometra), ed al sequestro per equivalente di beni e valori per un ammontare complessivo di 180 mila euro.

L'articolata indagine, su delega della Procura della Repubblica di Asti, originata proprio da un'attività di polizia erariale intrapresa dal Nucleo di Polizia Economico Finanziaria cuneese su incarico della dott.ssa Letizia Dainelli e del dott. Massimo Valero, Vice Procuratori della Procura Regionale della Corte dei Conti, era volta ad accertare presunti sprechi di denaro pubblico da parte dell'Amministrazione comunale di Santo Stefano Roero (destinataria, negli ultimi 15 anni, di circa 15 milioni di euro di finanziamenti statali), che avevano determinato, nel 2019, un rilevante deficit finanziario nelle casse dell'Ente locale roerino.

L'attività investigativa aveva permesso di accertare molteplici condotte de-

littuose in capo ai soggetti coinvolti, accusati a vario titolo di truffa ai danni dello Stato, turbata libertà degli incanti e falsità materiale ed ideologica in atti pubblici; al sindaco pro tempore erano stati contestati anche i reati di peculato, minacce e detenzione abusiva di armi.

Dopo il rinvio a giudizio dei 6 responsabili, è stata quindi intrapresa la conseguente attività di Polizia Erariale, con l'esame di un'ingente mole di documentazione contabile-amministrativa, a tratti frammentaria o mancante, relativa agli ultimi 10 anni di amministrazione del citato



Comune.

Gli accertamenti eseguiti, contraddistinti da complessi approfondimenti giuridico-normativi, hanno portato alla segnalazione di molteplici tipologie di danno erariale quantificabili in diversi milioni di euro, a conferma delle condotte illecite perpetrate dai protagonisti della vicenda, censurabili sia sotto il profilo penale che amministrativo-contabile, in spregio di tutte le norme in vigore e a scapito della comunità amministrata, dell'intera collettività e di tutti i cittadini onesti e rispettosi della legge.

RC

Il weekend che ci aspetta

Chiude il «Gennaio Salesiano» mentre proseguono gli «Incontri d'autore»

Il sogno è il filo conduttore del Gennaio Salesiano 2022 l'evento culturale che i gruppi della Famiglia Salesiana dell'oratorio Don Bosco di Cuneo organizzano annualmente in occasione delle feste liturgiche del Santo fondatore dei Salesiani.

Il progetto che Giovannino vede in sogno e non capisce nei suoi nove anni di età, sarà dal Santo vissuto e costruito attraverso momenti di lotta, difficoltà, entusiasmo tipici della vita di tutti i giorni ma ancorati e legati alla convinzione che Dio ha disegnato qualcosa di speciale per lui: il caso quindi, originalissimo, di un sognatore coi piedi per terra...

"Sogni in Libertà" sarà la serata conclusiva dell'edizione 2022 del Gennaio Salesiano, con una antica tradizione tutta oratoriana: l'Accademia! Nell'oratorio di Valdocco Don Bosco organizzava continuamente spettacoli di teatro, musica e arte varia, realizzati dagli stessi ragazzi, con l'intento di divertire e al tempo stesso educare, dando vita a delle autentiche occasioni di quello che la teoria educativa del nostro tempo chiama protagonismo giovanile. "La tradizione è rimasta forte" - scrivono gli organizzatori - in tutte le opere salesiane: nei momenti di festa, i gruppi dell'oratorio si esibiscono in canti, balli, sketch per il divertimento proprio, dei coetanei e degli adulti. Quest'anno la voglia di esibirsi e di tornare a calcare le scene del "Don Bosco" ci ha portati a riscoprire la tradizione: sul palco si esibiranno bambini, ragazzi e giovani, dei grup-



Domenica 6 marzo, ore 16.00, in sala San Giovanni

pi oratoriani e della scuola materna, per dare vita ad una serata di rumoroso divertimento!..." Cuneo Domenica 6 marzo, ore 16.00, in sala San Giovanni, continua la Rassegna "Incontri d'Autore", organizzata da PromoCuneo in collaborazione con "Amici della Musica Savigliano, con "Un violino per la vita - con la musica da sempre": Maria Serena Salvemini al violino, Daniela Carabellese al violino, Pietro Laera al pianoforte. Musiche di D. Shostakovich, C. De Beriot, P. de Sarasate. "Un violino per la vita - Con la musica da sempre" è la frase giusta per riassumere il suo percorso di vita. Maria Serena Salvemini, Molly, ha 16 anni ed è una ragazza speciale

È nata sulle note di Bach, Maria Serena Salvemini, da tutti conosciuta come Molly. Ora è una 15enne con una carriera brillante da violinista, ma ancor prima di nascere le venne diagnosticata una grave malformazione fetale che le dava solo il 30% delle possibilità di sopravvivere. Daniela Carabellese, mamma della giovane musicista, ha creduto in quella vita e l'ha cullata tra le note della musica classica. Molly apre per la prima volta gli occhi e di lì comincia la sua cavalcata nella lotta per la vita, come se fosse in una sinfonia romantica di Beethoven: viene subito operata e ce la fa. Ad appena 10 mesi le regalano il suo primo violino e la vibrante passione emerge, tra il picchietto delle corde e un giocoso colpo d'arco. A 5 anni s'iscrive al conservatorio di musica "Niccolò Piccinni" di Bari; in poco tempo conclude il percorso pre-accademico e passa l'esame di ammissione al triennio, risultando prima in graduatoria: un fatto eccezionale, destinato ai talenti precoci. Da allora Molly ha vinto decine di importanti primi premi in concorsi internazionali come violinista solista, nel 2019 suona con l'orchestra anche nell'ambito del programma di Rai 1 "Prodigi", chiamata dal maestro Beppe Vessicchio. Ha inaugurato il teatro "Piccinni di Bari", diretta dallo svedese Ola Rudner e, durante il lockdown, ha suonato con l'Orchestra metropolitana di Bari in un concerto trasmesso in streaming dal palco del rinomato teatro barese "Petrucelli".

Luciano Bona

STAGIONE SCIISTICA

Campo scuola a Pian Munè: imparare a sciare divertendosi



■ Da questa stagione invernale è attivo il nuovo campo scuola di Pian Munè, realizzato grazie alla proficua collaborazione con Isiline: avviato nell'estate 2021, l'accordo tra il provider saluzzese e la stazione sciistica punto di riferimento della valle Po, ha garantito la realizzazione di un campo scuola invernale per permettere ai più piccoli di imparare a sciare e ad andare sullo snowboard in totale divertimento. Lungo le piste, infatti, possono essere posizionati diversi elementi per formare un percorso: ogni bambino può così compiere le prime discese all'interno di un percorso colorato e divertente, aspetti fondamentali per garantire ai più

piccoli di vivere una giornata indimenticabile sulle piste di Pian Munè. Per Isiline, storico provider che dal 1995 si occupa di portare connessioni Internet performanti in tutto il Piemonte, la sponsorizzazione di questo nuovo campo scuola è un'ulteriore dimostrazione di attenzione e cura del territorio: da sempre, infatti, l'azienda saluzzese è vicina al territorio in cui opera e lo sostiene con diverse iniziative. Con questo nuovo progetto, inoltre, si rafforza ulteriormente la collabo-

razione tra le due realtà che nei prossimi mesi proseguirà con ulteriori iniziative rivolte alle famiglie e ai tantissimi bambini che frequentano la località di Pian Munè: l'obiettivo condiviso resta quello di fare fronte comune e sostenere ulteriormente l'indotto della montagna nel periodo di ripartenza, nonostante una stagione invernale fortemente condizionata dalle scarse precipitazioni nevose. Per i maestri di sci, Isiline e Pian Munè mettono così a disposizione una nuova attrazione, importantissima per far vivere anche ai più piccoli una fantastica giornata di divertimento e sport all'aria aperta nella magnifica località di Pian Munè.

CUNEO CITTÀ

La Torre Civica illuminata in giallo e blu

■ Dalla sera di martedì primo marzo la Torre Civica di Cuneo è stata illuminata con i colori della bandiera dell'Ucraina (blu e giallo).

Anche l'home page del sito web comunale è stata modificata con i colori della bandiera dell'Ucraina. Un gesto simbolico per esprimere vicinanza e solidarietà al popolo ucraino.

"L'Ucraina sta subendo un'aggressione inqualificabile e incomprensibile - commenta il Sindaco di Cuneo e Presidente della Provincia Federico Borgna - Sono ore drammatiche, quello che sta succedendo ha reso chiaro che serve più Europa, è necessario che si spinga verso una politica e una difesa comuni perché questa vicenda sta facendo emergere la fragilità di un'Europa che parla con troppe voci e strategie diverse. A Cuneo vivono tante persone di origine ucraina e russa, penso a quanto sia difficile, in questo momento, essere lontani dalla propria casa, dalla famiglia e dagli affetti. A loro dico non siete soli, c'è una comunità che vi accoglie."

Sulla balconata del Salone d'Onore del Palazzo Municipale è stata anche affissa la bandiera della Pace.

Diego Pistacchi

■ Il Covid che sparisce dalle prime pagine è uno degli effetti collaterali della guerra in Ucraina. La pressione della pandemia rallenta, ma è soprattutto una scelta di atteggiamento quella che allontana finalmente l'incubo sanitario. I numeri certo sono in miglioramento rispetto alle scorse settimane, ma non così diversi (se non peggiori) da quelli di un anno fa, in molti casi ugualmente fuorvianti come quelli sui morti conteggiati a prescindere dalla reale causa del decesso. Eppure si guarda finalmente a una ripartenza senza condizioni, a un ritorno alla normalità.

E se il premier Draghi ha smentito a pochi giorni di distanza il ministro della Salute, Speranza, e le indicazioni degli esperti del Cts, annunciando la fine dell'emergenza, anche sul territorio arrivano segnali concreti sulla risposta di fronte al Covid. Non crescono più - ed era illusorio credere il contrario - le vaccinazioni. Eppure si guarda con decisione allo stop ai divieti. Persino negli ospedali. «Con una comunicazione ai direttori sanitari dei enti e aziende sanitarie della Liguria, Alisa ha dato indicazione affinché si favorisca una graduale ripresa delle visite ai degenti in ospedale e nelle strutture residenziali», annuncia il governatore e assessore alla Sanità, Giovanni Toti. Ci sono ancora ovviamente regole da rispettare, ma si possono allentare i limiti. Filippo Ansaldo, direttore generale di Alisa, sottolinea il miglioramento della situazione anche con il calo dei ricoveri. Che poi è l'unico dato davvero positivo, perché prendendo a riferimento esattamente un anno fa, allora i morti quotidiani erano la metà e così pure i nuovi casi riscontrati, anche

IL RINA RIAPRE LA MENSA PER FAR SOCIALIZZARE I DIPENDENTI

Il Covid c'è ancora ma si può tornare alla vita normale

Rispetto a un anno fa, il doppio dei morti e più nuovi positivi
Sempre meno invece i ricoveri. Via libera alle visite in ospedale



IL PIACERE DI STARE INSIEME

Riapre la mensa aziendale del Rina e si trasforma in un luogo di aggregazione per i dipendenti dopo i mesi di solo smart working imposti dalle restrizioni per il Covid

1 marzo 2021

- Deceduti: 6
- Tasso di positività: 6.43%
- Nuovi positivi: 309
- Ricoverati: 571
- Tamponi totali: 4.801 (di cui 3.398 molecolari e 1.403 antigenici)
- Terapia intensiva: 54
- Vaccinati: 124.896

in percentuale rispetto agli esami effettuati. Eppure si andava incontro al lockdown di Pasqua, con misure restrittive fino ad aprile perché quei numeri erano presentati come un punto di non ritorno.

E un cambio di rotta rela-

tivo all'approccio con il Covid si nota anche nelle scelte di molte aziende. Da ieri, ad esempio, oltre 1.600 dipendenti italiani di Rina, multinazionale di ispezione, certificazione e consulenza ingegneristica, potranno tornare

1 marzo 2022

- Deceduti: 12
- Tasso di positività: 9.24%
- Nuovi positivi: 1.309
- Ricoverati: 362
- Tamponi totali: 14.154 (di cui 3.598 molecolari e 10.556 antigenici)
- Terapia intensiva: 17
- Vaccinati: 1.066.203

a lavorare in presenza applicando l'accordo di smart working, sottoscritto un anno fa, che prevede fino a 12 giorni al mese di lavoro da remoto, assicurando un adeguato equilibrio tra tempi di vita e lavorativi. Con il rientro in ufficio

viene inoltre inaugurata la nuova mensa aziendale nella sede storica di via Corsica a Genova.

«L'obiettivo dell'azienda è rafforzare le sinergie necessarie per lavorare e cooperare in armonia, facilitando le relazioni interpersonali. Nello specifico, questo viene reso possibile anche dalla ristrutturazione in corso della sede di via Corsica che, con la sua trasformazione, ha visto sorgere ambienti innovativi, flessibili e sempre più efficienti: simbolo dell'evoluzione delle modalità di lavoro moderne - spiega l'azienda -. La nuova mensa aziendale della sua più grande sede genovese è un ambiente totalmente rinnovato dedicato non solo alla consumazione dei pasti ma, grazie alla caffetteria e agli spazi di co-working, anche alla collaborazione e all'interazione tra colleghi nel corso di tutta la giornata. La nuova mensa, che segue la strategia plastic free già adottata dall'azienda da diversi anni, servirà ogni giorno circa 300 pasti, oltre ai 280 per i dipendenti di via Cecchi». I lavori di ristrutturazione hanno portato a un allargamento della precedente mensa che ora ha una capienza massima di oltre 130 posti e per la cui costruzione sono stati utilizzati materiali ecosostenibili. Gli ambienti sono modulabili e, anche grazie ai maxischermi e alle altre dotazioni tecnologiche presenti, possono trasformarsi in aule per la formazione nonché in spazi per eventi e riunioni.

Il Covid non è scomparso. Si è deciso che ci si può e ci si deve coesistere.

Balleari (Fdi)

Revisione calderine: annullare le multe

■ È stato fermato il mondo e ogni tipo di attività. Non si possono multare i cittadini che, a causa delle restrizioni imposte, non hanno potuto ottemperare a tutte le prescrizioni di legge per manutenzioni impossibili. E così come erano state procrastinate le revisioni delle auto, allo stesso modo è necessario concedere più tempo a chi deve far controllare la calderina. Soprattutto ora che un nuovo ciclone economico si sta abbattendo sugli italiani. «Oggi stanno arrivando a tutti gli italiani, liguri compresi, bollette di luce e gas dagli importi davvero importanti, se a queste aggiungiamo le multe da 1.000€ per chi non ha fatto la revisione della caldaia nel 2020, in pieno lockdown, significa che non abbiamo compreso le necessità dei cittadini». Va giù diretto Stefano Balleari, capogruppo di Fratelli d'Italia al consiglio regionale, che ieri ha presentato e fatto approvare all'unanimità un ordine del giorno per risolvere questa situazione.

La necessità di questo intervento in sede di consiglio si deve ricondurre alle numerose segnalazioni di multe arrivate al consigliere Balleari che ha riscontrato come a causa del lockdown e del periodo pandemico molti genovesi e liguri in genere non abbiano potuto adempiere ai loro obblighi di effettuare la revisione della caldaia, ma che questo era dovuto alla concomitanza di molti fattori - non ultimo l'impossibilità di far venire i tecnici - e non dalla volontà dei cittadini che oggi si vedono recapitate multe da mille euro dato che Regione Liguria applica un terzo del massimo della sanzione che ammonta a € 3.000,00, con riscossione tramite gli uffici della Città Metropolitana di Genova. Va specificato poi che sono perlopiù persone anziane e molto spesso con pensioni al minimo la maggioranza di coloro che hanno ricevuto la sanzione.

Per questi motivi il consigliere ha chiesto alla giunta ed al presidente Toti di attivarsi affinché le sanzioni notificate possano essere annullate e si adegui il regolamento regionale in materia di energia con sanzioni meno gravose anche in considerazione del periodo storico e delle difficoltà economiche che molte famiglie e persone anziane si trovano ad affrontare.

«Ripeto il concetto che le leggi vanno rispettate, ma va fatto presente che oggi andare a chiedere altri mille euro a chi magari ne ha pagati altrettanti per la bolletta e percepisce una pensione minima è un errore e, se mi si consente l'uso di un termine forte, un atto criminale», chiosa Balleari.

NUOVA STRUTTURA IN VALPOLCEVERA. LA CISL: «OK AGLI ACCORDI CON I PRIVATI»

Il sindaco conferma la Casa della Salute

■ Buone notizie per la Casa della Salute della Valpolcevera. A portarle è Ettore Tortorelli, segretario generale della FNP di Genova, la federazione dei pensionati della Cisl, che però non abbassa la guardia. «Siamo certi che la Casa della Salute della Valpolcevera possa essere un punto di riferimento importante per il territorio del ponente ma è necessario che si arrivi ad un cronoprogramma preciso e dettagliato per sapere quando sarà aperto alla cittadinanza - spiega l'esponente sindacale -.

Nelle scorse ore ho incontrato il sindaco Marco Bucci ed è stata l'occasione per presentarmi: ho apprezzato molto le sue parole ci hanno dato rassicurazioni importanti sull'apertura. Crediamo che possa essere un valore aggiunto questa nuova struttura che è attesa da migliaia di persone, gli ultimi numeri sugli abitanti in Valpolcevera non devono essere trascurati: sono quasi 15mila gli over 65, di questi quasi 9000 sono donne. C'è la necessità però di avere certezze e stringere i tempi

per arrivare alla realizzazione della struttura. Che tradotto sul campo significa nuovi e importanti servizi in un'area strategica per tutta Genova. E ovviamente bisognerà dare dei contenuti a questa struttura in termini di personale perché altrimenti rischierebbe di non dare le giuste risposte. E per questa ragione non siamo contrari eventualmente ad accordi con privati per fare in modo che si possano erogare all'interno della Casa della Salute tutti i servizi in modo tempestivo ed efficace».

IRCCS POLICLINICO SAN MARTINO
SISTEMA SANITARIO REGIONE LIGURIA
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO PER L'ONCOLOGIA
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Questo Policlinico con deliberazione n. 207 del 16/02/2022 indice procedura aperta, per la fornitura di sistema completo test di biologia molecolare per patologie infettive e patologie trasmissibili per la durata di 36 mesi. Importo base asta 4.200.000,00= Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; Le offerte, pena esclusione, dovranno pervenire entro il 28/03/2022 ore 15:00. Copia del bando di gara è stata trasmessa per la pubblicazione sulla GUUE e sulla GURI. Informazioni: Attività Economiche e di Approvvigionamento, Lun-Ven 8.00-12.00, tel. 010/5553707-2122 - Fax 010/5556782 - E-mail: ufficio_gare@hsanmartino.it http://www.hsanmartino.it
IL DIRETTORE U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO (DOTT.SSA STEFANIA RIZZUTO)

COMUNE DI BOLANO
PIAZZA CASTELLO N. 1 - 19020 BOLANO (SP)
AVVISO
AVVISO DI PROCEDIMENTO PER POSIZIONE DI VINCOLI PREORDINATI ALL' ESPROPRIO. Si rende noto, ai sensi dell'art. 11, co. 1-2, del D.P.R. n. 327/2001 e degli artt. 7-8 della L.241/1990, che il Comune di Bolano intende adottare aggiornamento al Puc ex art. 43 co. 3 lett a) della L.R. 36/1997 e ss.mm.ii. e contestuale approvazione del rapporto preliminare ex art. 8 della L.R. 32/2012, finalizzato alla realizzazione del progetto di "Sistemazione idraulica del canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su via Picarda e la passerella pedonale di p.zza delle comere a Coparana", nonché avviare la procedura di opposizione del vincolo preordinato all'esproprio. I lavori relativi a tale progetto interessano porzioni di aree catastalmente così identificate: Fg.12 mappali 1257, 626, 908, 544, 541, 565, 640, 641, 693, 692, 131, 1202, 123, 125, 121, 70, 118, 1075, 1200, 286, 1345, 1279, 1276, 1081, 389, 390, 1376, 36, 1696, 28, 1240, 1307, 1308, 891, 1290, 1683, 1198, 826, 68, 11 mappali 93, 87, 23, 85, 84, 19, 10 mappali 604, 112, 882. Si comunica che il progetto, l'elenco delle ditte ed il piano Particolare di Esproprio con l'indicazione delle aree oggetto di procedura espropriativa e/o occupazione temporanea per necessità di cantiere, possono essere consultati presso l'ufficio Lavori Pubblici del Comune di Bolano con sede in piazza Castello civ.1 previo appuntamento all'indirizzo mail: bragazzi.lorenzo@comune.bolano.sp.it oppure al numero 0187-941770. Gli interessati possono formulare osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a mezzo PEC all'indirizzo comune.bolano@anutel.it. Il responsabile del procedimento è il geom. Lorenzo Bragazzi. Il presente Avviso sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale agli interessati.
IL RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE - LORENZO BRAGAZZI

COMUNE DI FINALE LIGURE
Bando di gara - CIG 898478681
Il Comune di Finale Ligure indice gara a procedura aperta accelerata per il servizio di gestione Museo Archeologico del Finale dal 01/05/2022 al 30/04/2027 sito presso il Complesso Monumentale di Santa Caterina e esercizio integrato e coordinato della valorizzazione e fruizione del sito archeologico della Caverna delle Arene Candide dal 01/05/2022 al 01/02/2024. Valore complessivo appalto (incluso eventuale rinnovo): € 951.716,00 + IVA. Importo a base d'asta: € 409.835,00. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte su SINTEL: 10/03/2022. Prima seduta pubblica: 21/03/2022 ore 9:30. Documenti su: https://www.sintel.regione.lombardia.it e al-bco.comune@regione.liguria.it.
Il Dirigente Dell'Area 1: RUP: Dott.ssa Isabella Carisio

COMUNE DI GENOVA
Stazione Unica Appaltante
Estratto di appalto aggiudicato
Si rende noto che il Comune di Genova, mediante procedura aperta, ha affidato al R.T.I. Consorzio Integra s.c./ ICOP S.p.a. Società Benefit i lavori riguardanti la realizzazione del canaleto e canale principale nell'ambito del Waterfront di Levante. L'avviso di appalto aggiudicato è scaricabile dai siti internet smart.comune.genova.it e appalti Liguria.regione.liguria.it.
Il Dirigente
Dott.ssa Cinzia Marino

CITTÀ DI RAPALLO
Esito di gara servizi
Il Comune di Rapallo ha aggiudicato il servizio di pulizia a basso impatto ambientale degli immobili comunali per il periodo 2022/2023. CIG 8947255466. Aggiudicazione: Determinazione n. 1357 del 22/12/2021. Offerte ricevute: 3. Aggiudicatario: Consorzio Sociale Omnia. Importo di aggiudicazione: €. 291.778,54, oltre Iva.
Il Dirigente Sett. III SS.TT.: Arch. Andrea Bacigalupo

COMUNE DI GENOVA
Stazione Unica Appaltante
smart.comune.genova.it
PEC acquisticonge@postecert.it
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
Si rende noto che il Comune di Genova, mediante procedura aperta, ha assegnato due accordi quadro per fornitura pneumatici nuovi e ricostruiti, per conto di AMIU S.p.A. L'avviso di appalto aggiudicato è scaricabile dai siti smart.comune.genova.it e appalti Liguria.regione.liguria.it.
Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

■ Con la presentazione del nuovo «Sistema Integrato ed evoluto per la raccolta dei rifiuti» alla Sciorba e il posizionamento delle prime ecoisole nel territorio del Municipio IV Media Valbisagno, Amiu ha dato il via ieri al nuovo sistema di raccolta differenziata bilaterale di prossimità ad accesso controllato a Genova, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Lo scopo del nuovo sistema è raggiungere nel tempo, anche grazie all'indispensabile collaborazione di tutta la cittadinanza, una percentuale della raccolta differenziata tra le più alte in Italia. La prima parte del progetto si svilupperà fino a metà giugno e a livello logistico vedrà il posizionamento di 1.500 nuovi contenitori nei quartieri di Struppa, Molassana e Staglieno. Un piano che entro l'anno interesserà anche i quartieri di Marassi, Foce e Albaro. Il sistema è costituito da cassonetti per la raccolta differenziata di nuova generazione, con cubatura più ampia e forma e caratteristiche utili a evitare depositi non consentiti. I contenitori sono inoltre rivestiti di infografiche anteriori e posteriori con indicazioni utili al corretto conferimento dei rifiuti. Un rinnovamento ampio, che prevederà anche l'utilizzo di automezzi di nuova generazione. «Con l'introduzione del nuovo sistema di cassonetti inizia una nuova stagione della raccolta differenziata nella nostra città - spiega il sindaco di Genova, Marco Bucci - . È un impegno da parte dell'amministrazione, ma è più che mai necessario l'impegno da parte dei cittadini. È fondamentale fare una sempre una più corretta e at-

DIFFERENZIATA PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Cassonetti intelligenti nella Media Valbisagno

Amiu ha presentato i nuovi contenitori apribili con un pulsante e in seguito con una card personale



Ecco i nuovi cassonetti che presto saranno posizionati in altre zone della città

tenta raccolta differenziata: per l'ambiente, ma soprattutto, per le nuove generazioni». «Grazie al Contratto di Servizio firmato con Città Metropolitana nel corso di questo ciclo amministrativo, oggi Amiu è in grado di attuare gli investimenti previsti dal Piano Industriale - ha

dichiarato Matteo Campora, assessore all'Ambiente e Transizione Ecologica del Comune di Genova - L'azienda ha quindi finalmente risorse e strumenti progettuali utili a raggiungere gli obiettivi che i soci azionisti le hanno affidato. Il nuovo sistema di raccolta par-

tito oggi consentirà la crescita della percentuale di differenziata a Genova, migliorando ulteriormente igiene, decoro e qualità della città». Per le utenze domestiche l'apertura dei contenitori sarà inizialmente regolata dalla semplice pressione del pulsante di attivazio-

ne, la cui individuazione è facilitata da una freccia. Nei prossimi mesi, e dopo opportuno avviso, le modalità di apertura dei contenitori cambieranno e per conferire i rifiuti sarà necessario l'uso di una tessera che verrà consegnata per tempo. Per le utenze non domestiche i contenitori sono invece già apribili esclusivamente dagli utenti abilitati tramite una tessera elettronica, che Amiu distribuisce gratuitamente agli interessati. Sarà inoltre possibile aprire i cassonetti utilizzando la app digitale dedicata.

«Amiu Genova è nelle condizioni di poter fare quegli investimenti che il territorio attende da anni - ha detto Pietro Pongiglione, presidente Amiu - e oggi presentiamo quello che è sicuramente l'investimento principale. Amiu sta facendo la propria parte e rivolge un appello alla cittadinanza affinché ognuno dia il proprio contributo: l'obiettivo di aumentare in maniera importante la raccolta differenziata dev'essere un impegno condiviso. Chiediamo quindi a tutti di organizzarsi già nella propria abitazione per fare la raccolta differenziata: basta davvero poco

impegno per ottenere un grande risultato».

«Siamo molto contenti, come Municipio IV Media Val Bisagno - spiega Lorenzo Passadore, assessore all'Assetto del territorio - di aver contribuito a questo progetto partito da Amiu su input del Comune e che oggi si inaugura nella sua fase iniziale. C'è ancora un grandissimo lavoro da fare, soprattutto per quanto riguarda le aree collinari per le quali dovrà essere fatto un lavoro capillare per individuare i luoghi migliori dove installare le postazioni. Il nostro Municipio è operativo e continuerà a esserlo in questo progetto per lavorare tutti insieme per una puntuale e ampia condivisione dei luoghi delle postazioni».

Amiu ha inoltre attivato la campagna informativa sull'avvio della nuova raccolta per i residenti di Struppa, Molassana e Staglieno, circa 24.500 famiglie. In 1.300 portoni e nelle cassette della posta i cittadini potranno trovare l'avviso del nuovo servizio, una brochure sulla raccolta differenziata e tante altre informazioni utili legate al riciclo e al corretto conferimento dei rifiuti. Ulteriori informazioni potranno essere trovate sul sito amiu.genova.it e sui canali social di Amiu. Grazie alla collaborazione con le associazioni di consumatori, nella prima fase di posizionamento dei contenitori sarà anche prevista la presenza di personale a presidio delle postazioni: gli operatori illustreranno ai cittadini il funzionamento dei nuovi cassonetti, sensibilizzando inoltre al corretto conferimento dei rifiuti secondo le regole della raccolta differenziata.

RG

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

*Fai viaggiare la tua
pubblicità*

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu



C'è una confettura agrimontana per ogni voglia di natura.

1 GUSTO
AL GIORNO



LE EXTRA
la nuova ricetta



LA VALORIZZAZIONE
di una cultivar



LA RICETTA
classica



MONODOSE
Per i migliori
hotel



Offrire il meglio del naturale, offrire la natura stessa e permettere ad ognuno di assaporarla e innamorarsene. Da cinquant'anni agrimontana custodisce dolcemente i frutti della natura, ricorrendo alle proprie abilità artigianali con il giusto supporto di ricerca e tecnologia per garantire la qualità del prodotto etichettato.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) agrimontana